

*bum ut vocatur . Reg. lib. III cap. VII v. 5. qui septem erat circumdatus circulis , sive totidem Planetarum orbitis .*

Se strana parrà a chi legge una proposizione di questa foggia , io non mi maraviglio ; perchè pur a me cagionò infinita impressione . Il *Fabrizio* però fece qui dir al Testo ciò che veramente non dice . Queste sono quelle due colonne fatte da *Hiram* , andato da *Tiro* in Gerusalemme a bella posta per fabbricarle unitamente al tempio . Il *Fabrizio* cita il libro il capitolo e 'l versetto de' *Regi* , ond' è facile il ritrovarlo . Egli dice così . *Et finxit duas columnas aereas decem & octo cubitorum altitudinis columnam unam : & linea duodecim cubitorum ambiebat columnam utramque .* Tanto e niente più dice il testo ; da cui , se ricavar si possa sfere e globi con sette circoli , lo dica ognuno .

Quella *Linea* di dodici cubiti , che l'una e l'altra colonna circondava , diede luogo all'ingegnoso pensiero . Ella però vuol dire